



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 67 del 26.11.2019 ad oggetto: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ercolano e provvedimenti ai sensi dell'art. 20 c. 1 D.lgs n. 175 del 19.08.2016. Anno 2019. I.E..

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 21:07 nell'Aula Consiliare, presieduto dal rag. Simeone Luigi

in seduta pubblica, sessione ordinaria in prima convocazione.

Prende parte alla seduta il Segretario Generale dott. Ferdinando Guarracino

Sono presenti e assenti, alla votazione, i Consiglieri Comunali come in seguito indicati:

		P	A			P	A
1	BUONAJUTO CIRO sindaco	X		14	MADDALONI MICHELE	X	
2	ABETE NICOLA	X		15	MIRANDA GENNARO	X	
3	ACAMPORA GIOACCHINO	X		16	OLIVIERO GENNARO		X
4	COZZOLINO GENNARO		X	17	PRILLO MARIA GRAZIA	X	
5	CRISTADORO SALVATORE	X		18	RICCIO ASSUNTA	X	
6	CURCIO TIZIANA	X		19	SABBARESE PIETRO		X
7	D'AGOSTINO ENRICO	X		20	SCOGNAMIGLIO NUNZIA		X
8	de CRESCENZO FRANCESCO SAVERIO	X		21	SIMEONE LUIGI	X	
9	FORMISANO ANTONIO		X	22	SPINA NUNZIO	X	
10	FORMISANO COLOMBA		X	23	SULIPANO GENNARO	X	
11	GARZIA ANTONIETTA	X		24	TARALLO SIMONE		X
12	LIBERTI ANTONIO		X	25	ZENO ROSA	X	
13	LUCIANI LUIGI		X				

CONSIGLIERI PRESENTI: 16

CONSIGLIERI ASSENTI: 09

Il Presidente Luigi Simeone pone in discussione il punto 5) all'ordine del giorno ad oggetto "*Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ercolano e provvedimenti ai sensi dell'art. 20 c. 1 D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016. Anno 2019*".

Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono interventi o dichiarazioni di voto.

Non registrandosi alcuna volontà di intervenire da parte dei consiglieri, il Presidente dà per letto l'atto e mette in votazione il provvedimento in esame.

Il segretario procede all'appello con le seguenti risultanze:

n. 16 consiglieri presenti

n.16 consiglieri favorevoli (Buonajuto Ciro, Abete Nicola, Acampora Gioacchino, Cristadoro Salvatore, Curcio Tiziana, D'Agostino Enrico, De Crescenzo Francesco Saverio, Garzia Antonietta, Maddaloni Michele, Miranda Gennaro, Prillo Maria Grazia, Riccio Assunta, Simeone Luigi, Spina Nunzio, Sulipano Gennaro, Zeno Rosa);

n. 9 consiglieri assenti (Formisano Antonio, Cozzolino Gennaro, Formisano Colomba, Liberti Antonio, Luciani Luigi, Oliviero Gennaro, Sabbarese Pietro, Scognamiglio Nunzia, Tarallo Simone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. La dismissione dell'intera quota societaria detenuta dal Comune di Ercolano in Stoà S.c. a r.l.

2. Su proposta del consigliere D'Agostino, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, per alzata di mano, con le stesse risultanze di voto espresse in precedenza.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ercolano e provvedimenti ai sensi dell'art. 20 c. 1 D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016. Anno 2019

L'ISTRUTTORE

Sig.ra Teresa D'Antonio

Relazione dell'ufficio – ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che:

il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che:

per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

il Comune di Ercolano con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/09/2017 ha deliberato in merito;

CONSIDERATO che:

l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ercolano e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

CONSIDERATO che per la Società STOA' scpa, unica società in cui il Comune di Ercolano attualmente detiene partecipazioni, non sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune in quanto la partecipazione non è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente così come dettato dall'art.4 comma 1 D.Lgs 175/2016 e che la società riporta una perdita di esercizio di complessivi € 440.654,00 come rappresentato nel bilancio ordinario al 31.12.2018 approvato nell'Assemblea dei Soci in data 28.06.2019, ragione per cui l'Ente avrebbe interesse alla dismissione delle relative quote; pertanto se ne propone la cessione che dovrà effettuarsi entro Luglio 2020.

Si attesta che:

- tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità;
- l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;
- l'Ufficio non è a conoscenza di rapporti di parentela o affinità tra il destinatario dell'atto e amministratori o dipendenti dell'Ente;

- l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stato possibile adottare la rotazione del R.U.P. per l'istruttoria per carenza di organico.

Data 20.11.2019

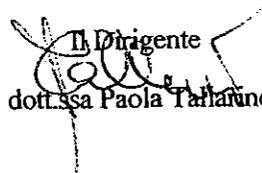
L' Istruttore Direttivo

Sig.ra Teresa D'Antonio



Il Dirigente

dott.ssa Paola Taffarino



TUTTO CIO' PREMESSO

Visto che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a Società di capitali e di concessione di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs.vo 267/2000;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo statuto della società partecipata direttamente da questo Ente;
- il vigente Regolamento comunale sull'alienazione e dismissione dei beni dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

L'Assessore alle Partecipate, dott.ssa Carmelina Saulino

letta l'istruttoria che precede,

PROPONE

al Consiglio Comunale la dismissione dell'intera quota societarie detenute dal Comune di Ercolano in Stoà S.c. a r.l..

Data 20/11/2019

L'Assessore alle Partecipate

Dott.ssa Carmelina Saulino



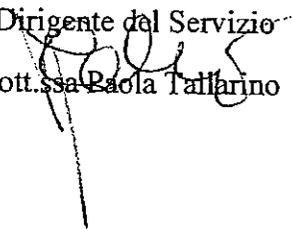
Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art.49, 1° comma D.Lgs..n.267/2000)

.....favorevole.....
.....

Data...20/11/2019..

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Paola Tallarino



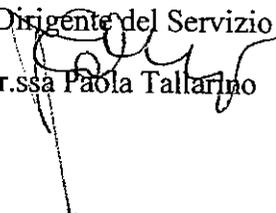
Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art.49, 1° comma D.Lgs..n.267/2000)

.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

Data 20.11.2019

Il Dirigente del Servizio

dr.ssa Paola Tallarino

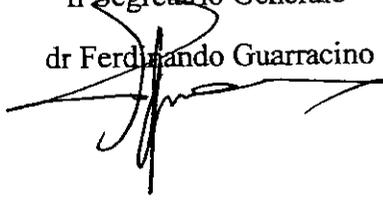


Parefe di conformità - Ex art. 51, comma 2 Statuto Comunale.

forosole

data..... 20 / 11 / 2019

Il Segretario Generale
dr Ferdinando Guarracino



.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta del.....al n.....

C I T T A ' D I E R C O L A N O

(Città Metropolitana di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2019

QUINTO PUNTO A ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ercolano e provvedimenti ai sensi dell'Art. 20 comma in 1 Decreto Legislativo numero 175 del 19/08/2016. Anno 2019".

PRESIDENTE LUIGI SIMEONE

È aperta la discussione, ci sono interventi? Se non ci sono interventi, Consiglieri cortesemente non andate via, il Sindaco chiede di intervenire? Prego Sindaco.

SINDACO

No, mi hanno chiesto di illustrare l'atto, semplicemente...

PRESIDENTE LUIGI SIMEONE

No, no, nessuno ha chiesto!? Mica qualcuno ha chiesto di illustrare l'atto!? No. Il Consigliere Maddaloni mi chiede di darlo per letto, se non erro!?

Allora, se non c'è volontà di illustrare l'atto, lo si dà per letto.

Non ci sono interventi, ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO DOTTOR FERDINANDO GUARRACINO

Buonajuto Ciro.....SÌ;
Abete Nicola.....SÌ;
Acampora Gioacchino.....SÌ;
Cozzolino Gennaro.....Assente;
Cristadoro Salvatore.....SÌ;
Curcio Tiziana.....SÌ;
D'Agostino Enrico.....SÌ;
De Crescenzo Francesco Saverio.....SÌ;
Formisano Antonio.....Assente;
Formisano Colomba.....Assente;
Garzia Antonietta.....SÌ;
Liberti Antonio.....Assente;
Luciani Luigi.....Assente;
Maddaloni Michele.....SÌ;
Miranda Gennaro.....SÌ;

Oliviero Gennaro.....Assente;
Prillo Maria Grazia.....SÌ;
Riccio Assunta.....SÌ;
Sabbarese Pietro.....Assente;
Scognamiglio Nunzia.....Assente;
Simeone Luigi.....SÌ;
Spina Nunzio.....SÌ;
Sulipano Gennaro.....SÌ;
Tarallo Simone.....Assente;
Zeno Rosa.....SÌ;

Numero 16 favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE LUIGI SIMEONE

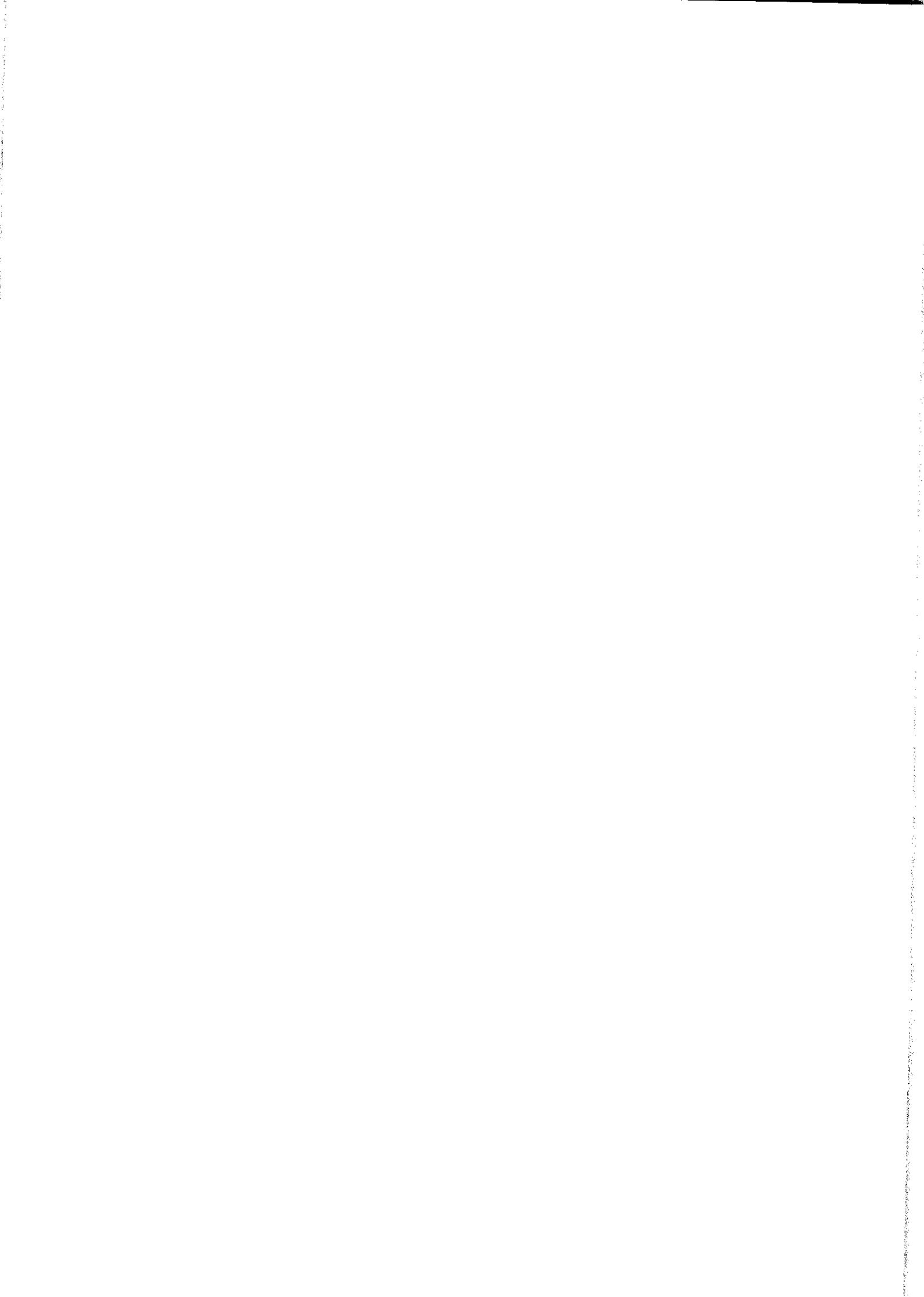
Provvedimento approvato. Su proposta del Consigliere D'Agostino chiede immediata esecuzione:

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Stessa votazione.



IL PRESIDENTE
Rag. Simeone Luigi



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 10 DIC. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 10 DIC. 2019 al 25 DIC. 2019

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

: **Immediata eseguibilità** - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici: dirigente settore Finanze e Controllo .

Ercolano, 10 DIC. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati